

STEFANO FERRARIO

si è diplomato in violino con Bianca Battistoni al Conservatorio di Milano, perfezionandosi con Salvatore Accardo all'Accademia Stauffer di Cremona e con Rainer Kussmaul (primo violino dei Berliner Philharmoniker) all'Università di Freiburg. Laureato con lode all'Universität für Musik und darstellende Kunst di Vienna con Dora Schwarzberg e vincitore di diverse borse di studio che gli hanno permesso di frequentare i corsi di Piero Farulli, Walter Levine, Milan Skampa, del Quartetto Amadeus e dell'Alban Berg-Quartett. Stefano Ferrario ha suonato come solista e come camerista (primo violino del Quartetto Andriani, del Quartetto Magadis e del Quartetto Amarida, in duo con la pianista Bruna Pulini e al fianco di Salvatore Accardo, Bruno Giuranna e Dora Schwarzberg) in numerose sale italiane ed estere, tra cui la Sala Mahler a Dobbiaco, la Duke's Hall di Londra, il Kurhaus di Merano, il Teatro Elfo Puccini di Milano per il Festival MiTo, la Sala dell'Accademia Nazionale di Riga, il Palacio de Festivales di Santander, la Sala dei Cinquecento del Lingotto e la Sala del Conservatorio di Torino. Stefano Ferrario è uno dei promotori del Colibrì Ensemble di Pescara, con cui collabora come solista, primo violino e direttore. Come membro della European Union Youth Orchestra, della Bayerische Kammerphilharmonie, dell'Orchestra da Camera Italiana, dell'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano e dell'Orchestra dello Schleswig-HolsteinMusikfestival ha suonato nelle più prestigiose sale da concerto d'Europa, in America e in Asia. Ha ricoperto il ruolo di primo violino di spalla nell'Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari, nell'Arpeggione Kammerorchester di Hohenems, nell'Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano, nei Solisti di Pavia, nell'Orchestra Sinfonica di Udine, nell'Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia e nell'orchestra del Teatro di San Carlo di Napoli. Dal 2004 è primo violino solista dell'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento con cui ha suonato numerose volte come maestro concertatore e come solista, sotto la direzione di Daniele Giorgi, Leopold Hager, Alfonso Scarano, Philipp von Steinaecker, Stefano Ranzani e Jeffrey Tate. Con Karl Leister (primo clarinetto dei Berliner) ha inciso il Quintetto per clarinetto, corno di bassetto e trio d'archi di Mozart per la casa discografica Camerata di Tokio. Ha partecipato all'incisione dei Concerti di Paganini di Salvatore Accardo (cd emi) e come solista ha suonato con lui il Concerto in si minore di Vivaldi; con Gustav Kuhn ha inciso l'assolo della Missa solemnis di Beethoven (cd col legno). Numerosi suoi concerti sono stati trasmessi dalla Bayerischer Rundfunk e dalle reti televisive orf, rai e sf1.